Ordine dei Biologi

DELLA CAMPANIA E DEL MOLISE

ORDINE dei BIOLOGI della CAMPANIA e del MOLISE

Sede in: VIA PONTE DI TAPPIA, 82, 80133 NAPOLI

Codice fiscale: 95312420631

Forma giuridica: Ente di Diritto Pubblico

Settore attività prevalente (ATECO): 941210

Bilancio Consuntivo al 31/12/2022

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	al 31/12/2022
Stato patrimoniale	
Attivo	
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-
B) Immobilizzazioni	
I - Immobilizzazioni immateriali	-
II - Immobilizzazioni materiali	4.249
III - Immobilizzazioni finanziarie	42
Totale immobilizzazioni (B)	4.291
C) Attivo circolante	
I - Rimanenze	-102
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-
II - Crediti	
esigibili entro l'esercizio successivo	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	156.391
imposte anticipate	-
Totale crediti	156.391
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-
IV - Disponibilità liquide	24.470
Totale attivo circolante (C)	180.759
D) Ratei e risconti	-
Totale attivo	185.050
Passivo	
A) Patrimonio netto	
I - Capitale	-
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-
III - Riserve di rivalutazione	-
IV - Riserva legale	-
V - Riserve statutarie	-
VI - Altre riserve	1
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	91.802
Perdita ripianata nell'esercizio	-
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-
Totale patrimonio netto	91.803
B) Fondi per rischi e oneri	78.195
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-
D) Debiti	
esigibili entro l'esercizio successivo	15.027
esigibili oltre l'esercizio successivo	-
Totale debiti	15.027
E) Ratei e risconti	25
Totale passivo	185.050

Conto economico

	al 31/12/2022
Conto economico	
A) Valore della produzione	
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	156.391
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-

4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-
5) altri ricavi e proventi	
contributi in conto esercizio	130.000
altri	23
Totale altri ricavi e proventi	130.023
Totale valore della produzione	286.414
B) Costi della produzione	
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-
7) per servizi	79.812
8) per godimento di beni di terzi	22.400
9) per il personale	
a) salari e stipendi	-
b) oneri sociali	-
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	-
c) trattamento di fine rapporto	-
d) trattamento di quiescenza e simili	-
e) altri costi	-
Totale costi per il personale	-
10) ammortamenti e svalutazioni	
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	286
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	286
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	286
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-
12) accantonamenti per rischi	78.195
13) altri accantonamenti	-
14) oneri diversi di gestione	13.919
Totale costi della produzione	194.612
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	91.802
C) Proventi e oneri finanziari	
15) proventi da partecipazioni	
da imprese controllate	-
da imprese collegate	-
da imprese controllanti	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-
altri	-
Totale proventi da partecipazioni	-
16) altri proventi finanziari	
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	
da imprese controllate	-
da imprese collegate	-
da imprese controllanti	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-
altri	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-
d) proventi diversi dai precedenti	
da imprese controllate	-
da imprese collegate	-
da imprese controllanti	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-
altri	-
Totale proventi diversi dai precedenti	-
Totale altri proventi finanziari	-
17) interessi e altri oneri finanziari	
verso imprese controllate	-
verso imprese collegate	-

verso imprese controllanti	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-
altri	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	-
17-bis) utili e perdite su cambi	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	
18) rivalutazioni	
a) di partecipazioni	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-
d) di strumenti finanziari derivati	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-
Totale rivalutazioni	-
19) svalutazioni	
a) di partecipazioni	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-
d) di strumenti finanziari derivati	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-
Totale svalutazioni	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	91.802
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	
imposte correnti	-
imposte relative a esercizi precedenti	-
imposte differite e anticipate	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-
21) Utile (perdita) dell'esercizio	91.802

Nota integrativa al bilancio consuntivo chiuso al 31/12/2022

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Sigg. Iscritti,
L'anno 2022 è il primo esercizio in cui è avvenuta la costituzione dell'Ente ed è principalmente rappresentata dall'attività economica Commissariale svoltasi sino alla data di insediamento del Consiglio, avvenuta in data 29.11.2022. L'esercizio chiude con un avanzo economico di €. 91.802,05*.
Il bilancio è redatto nella forma abbreviata, pertanto non è stata predisposta la relazione sulla gestione.
Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico , dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto Finanziario, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Principi di redazione

Principi di redazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi, elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.
Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.
La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto del principio di prevalenza della sostanza economica, dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, sulla forma giuridica.
L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Ogni posta di bilancio segue il nuovo principio della rilevanza desunto dalla direttiva 2013/34 secondo cui "*è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa*" E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito

all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).
Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili **pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.**

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile. { se non quelli inerenti e conseguenti, anche in maniera indiretta, alla situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19 comunque richiamati e meglio descritti nei vari paragrafi in commento.}

Cambiamenti di principi contabili

Non sono stati modificati.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

In sede di redazione del bilancio non si sono riscontrati errori rilevanti nè tantomeno irrilevanti, commessi per uno o più esercizi contabili precedenti. Tutti i fatti aziendali risultano correttamente trattati in base alle informazioni disponibili, sia nella loro rappresentazione qualitativa e che quantitativa.
In particolare si è posta particolare attenzione:
- su eventuali errori matematici
- su eventuali errori di interpretazione dei fatti
- su negligenza nel raccogliere le informazioni e i dati disponibili

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Tali problematiche non si sono poste.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione

Valutazione delle attività e passività in moneta diversa dall'euro
Tale voce è assente.

Immobilizzazioni
Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota Integrativa.

Immobilizzazioni immateriali
Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

I *costi di impianto ed ampliamento* sono iscritti con il consenso del collegio sindacale e sono ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi

I *costi di sviluppo* sono iscritti con il consenso del collegio sindacale ed ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque esercizi. Nella voce sono compresi i costi ad utilità pluriennale capitalizzati nella misura in cui si ritiene che gli stessi potranno essere recuperati dai ricavi futuri relativi alla vendita dei prodotti oggetto di tali investimenti

I *diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno* sono ammortizzati nei limiti posti dalla legge o dal contratto e comunque per un periodo non superiore a 5 esercizi a partire da quello in cui i costi sono sostenuti o trasferiti dalle voci "Immobilizzazioni in corso e acconti" e "Costi di sviluppo"

Fra *le* concessioni, *le licenze, i marchi e i diritti simili* vengono iscritti i costi sostenuti per la loro acquisizione. L'ammortamento viene effettuato in funzione della durata dei relativi contratti per un periodo comunque non superiore a 5 esercizi.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è rettificato quando specifiche leggi consentono o obbligano la rivalutazione delle immobilizzazioni per adeguarle, anche se solo in parte, al mutato potere di acquisto delle monete.

Immobilizzazioni materiali
Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.
Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge.
Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti Le aliquote ordinarie sono state accellerate per ripartire il costo del cespite sulla stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione (Es. : caratteristiche del processo produttivo, natura del cespite ecc.) In particolare le aliquote ordinarie e anticipate sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci di stato patrimoniale.

I beni in locazione finanziaria sono iscritti nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui è esercitato il diritto di riscatto. Durante il periodo di locazione l'impegno ad effettuare i relativi pagamenti ed il valore capitale dei beni in locazione finanziaria iscritti fra i conti d'ordine e il costo della locazione concorre alla determinazione del risultato d'esercizio tramite l'addebitamento al conto economico dei canoni di leasing registrati per competenza. Rimandiamo al commento della voce di bilancio per la determinazione degli effetti economico-finanziari che sarebbero risultanti dall'applicazione del metodo finanziario.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

Le *attrezzature industriali e commerciali* sono iscritte ad un valore costante in quanto vengono costantemente rinnovate, rappresentano un importo scarsamente rilevante rispetto al bilancio nel suo complesso e non vi sono variazioni significative nella loro entità, composizione e valore.

I *costi d'ampliamento, ammodernamento e miglioramento dei cespiti* vengono capitalizzati quando aumentano in maniera tangibile e significativa la capacità, la produttività, la sicurezza o la vita utile dei cespiti cui si riferiscono. Qualora tali costi non producano i predetti effetti vengono considerati "manutenzione ordinaria" e addebitati a conto economico secondo il principio di competenza.

I pezzi di ricambio di rilevante valore unitario e di utilizzo non frequente che costituiscono dotazione necessaria del cespite sono capitalizzati e ammortizzati lungo la vita utile del cespite cui si riferiscono, o sulla loro vita utile basata su una stima dei tempi di utilizzo, se inferiore.

Gli ammortamenti dei beni gratuitamente devolvibili o comunque legati a regime di concessione sono calcolati a quote costanti sulla base della durata del contratto di concessione. Inoltre i costi di manutenzione, sostituzione e ripristino sono ripartiti sul periodo d'uso accreditando il fondo rinnovamento

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

Immobilizzazioni finanziarie
Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente. Di seguito esponiamo i principi contabili e i criteri di valutazione delle voci più rilevanti:

Le *partecipazioni* in società controllate, collegate e le partecipazioni in altre società sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di sottoscrizione od al valore di perizia per quelle derivanti da operazioni di conferimento. Il costo viene rettificato in presenza di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi delle precedenti svalutazioni effettuate. Gli effetti della valutazione secondo il metodo del patrimonio netto sono evidenziate nel commento alle corrispondenti voci di bilancio
Le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllate e in imprese collegate sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto e cioè per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime.
Le plusvalenze o le minusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritte nel Conto Economico rispettivamente nelle voci "D 18.a Rivalutazioni di partecipazioni" e "D 19.a Svalutazione di partecipazioni", secondo quanto previsto dal metodo raccomandato del principio contabile OIC 21.
In presenza di incrementi patrimoniali delle partecipate iscritte in conto economico, in sede di destinazione del risultato si provvede alla costituzione della riserva non distribuibile secondo quanto previsto dall'art. 2426, n. 4
Le altre partecipazioni ed i titoli sono valutati al costo. Nel caso di perdite durevoli di valore, derivanti anche dalle quotazioni espresse dal mercato per i titoli quotati, viene effettuata una adeguata svalutazione e nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione.
Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono valutate al presumibile valore di realizzo.
I *crediti* inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al presunto valore di realizzo

Gli *altri titoli* risultano iscritti al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e con esclusione degli interessi maturati alla data d'acquisto.

Rimanenze
Le giacenze di magazzino, sono valutate al minore tra il costo di acquisto (inclusivo degli oneri accessori) o di produzione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato in base al principio contabile OIC 13
Per valore desumibile dall'andamento del mercato si intende il costo di riacquisto per le materie prime e il valore di netto realizzo per i semilavorati e per i prodotti finiti.

Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto. Le spese generali di produzione sono imputate al prodotto in relazione alla normale capacità produttiva degli impianti.
Le rimanenze obsolete o a lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo o di realizzo.
I prodotti in corso di lavorazione sono valutati sulla base del costo sostenuto nell'esercizio.
Il costo delle rimanenze è stato determinato attraverso il metodo della media ponderata *LIFO o FIFO*.
Qualora il valore così ottenuto differisca in misura apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio, la differenza viene indicata, distintamente per categoria di beni, nel commento della corrispondente voce di bilancio.

Crediti e debiti
I *crediti* sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

I *debiti* sono esposti al loro valore nominale.

I *crediti e debiti in valuta estera* sono originariamente contabilizzati al cambio del giorno in cui avviene l'operazione. Tali crediti e debiti in valuta in essere alla data di chiusura dell'esercizio sono valutati ai cambi correnti a tale data ed i relativi utili e perdite su cambi devono essere imputati a conto economico

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni
Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minore fra il costo d'acquisto inclusivo degli oneri accessori ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.
Le svalutazioni al minore valore di realizzazione non vengono mantenute qualora ne siano venuti meno i motivi che le avevano originate.
Il costo delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è determinato attraverso il metodo della media ponderata.

La società decide di avvalersi della deroga ai criteri di valutazione, prevista dall'art 45 c. 3-cties DL 21/06/2022 n.73 (c.d. DL semplificazioni fiscali) evitando di svalutare i titoli iscritti nell'attivo circolante per effetto dell'andamento negativo dei mercati alla data di chiusura del bilancio.
I Criteri seguiti sono i seguenti:

- i titoli già in possesso sono stati iscritti in base al valore risultante dal bilancio dell'esercizio precedente;
- i titoli negoziati al costo d'acquisizione.

La differenza tra i valori iscritti in bilancio dell'esercizio precedente (o il costo di acquisizione per i titoli acquistati nel corso dell'esercizio corrente) e i valori di mercato rilevati a fine esercizio corrente è stata destinata a riserva indisponibile utili
I titoli valutati in deroga sono i seguenti:

Strumenti finanziari derivati

Non sono stati sottoscritti.

Disponibilità liquide
Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.
Le disponibilità in valuta estera su conti bancari e presso le casse sono iscritte ai cambi di fine esercizio.

Ratei e risconti
I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.
I disagi su prestiti vengono ammortizzati in relazione alla durata del prestito a cui si riferiscono

Fondi Per Rischi Ed Oneri
Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il *Fondo di Quiescenza* ed Obblighi simili accoglie i fondi di pensione integrativa derivanti da accordi aziendali, interaziendali o collettivi per il personale dipendente ed accoglie i fondi di indennità per cessazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa.

Il *Fondo per Imposte* accoglie l'accantonamento per gli oneri fiscali prudenzialmente prevedibili e non ancora liquidati in applicazione della vigente normativa ed in relazione agli esercizi fiscali non ancora definiti

Il *Fondo per Imposte Differite* accoglie le imposte differite emergenti dalle differenze temporanee fra risultati d'esercizio e imponibili fiscali nonché quelle relative ad appostazioni effettuate esclusivamente al fine di usufruire di benefici fiscali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.
Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Nel caso di fidejussione prestata dall'ente insieme con altri garanti (co-fidejussione), è riportato l'intero ammontare della garanzia prestata, se inferiore, l'importo complessivo del debito garantito alla data di riferimento del bilancio.

In base alle nuove disposizioni del D.Lgs 139/2015, le informazioni relative agli impegni e garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale, sono esposte in una apposita tabella fra le altre informazioni all' interno della presente nota integrativa

Costi e ricavi
I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.
I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Dividendi
I Dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono stati deliberati.

Imposte sul reddito
L'imposta (IRAP) è accantonata secondo il principio di cassa se dovuta.

Operazioni di locazione finanziaria
Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. L'effetto di una eventuale applicazione del metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali (IAS 17), è esposto al punto 22), così come richiesto dall'art. 2427 a seguito della citata riforma societaria.
Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio di competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria (leasing).

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	286		286
Altre variazioni	4.535		4.535
Totale variazioni	4.249		4.249
Valore di fine esercizio			
Costo	4.535		4.535
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	286		286
Valore di bilancio	4.249	42	4.291

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Non sono presenti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Costi d'impianto e di ampliamento

Non sono presenti.

Rettif.Imm.Immat.durata indetermin.

Non sono state applicate riduzioni di valore alle immobilizzazioni materiali e immateriali, ne sono state operate svalutazioni per perdite durevoli di immobilizzazioni materiali e immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono calcolati in base all'aliquota ministeriale di riferimento delle immobilizzazioni di proprietà dell'Ente.
in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

I beni di costo unitario sino ad euro 516.46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione. Gli ammortamenti rispecchiano l'effettivo deperimento e consumo subiti da detti beni ed il loro possibile utilizzo futuro, visto il tipo di attività esercitata dal vostro Ente.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	70	216	286
Altre variazioni		4.535	4.535
Totale variazioni	-70	4.319	4.249
Valore di fine esercizio			
Costo		4.535	4.535
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	70	216	286
Valore di bilancio	-70	4.319	4.249

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Analisi delle variazioni e della scadenza delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	42	42	42
Totale crediti immobilizzati	42	42	42

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Crediti verso altri	42

Tale posta riguarda la cauzione versata per l'utenza ENEL.

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze

Tale voce è assente.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Acconti	-102	-102
Totale rimanenze	-102	-102

Tale partita riguarda una differenza di competenza dell'addetto stampa che si chiuderà nell'anno 2023.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.
Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	156.391	156.391	156.391
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	156.391	156.391	156.391

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti con obbligo di retrocessione a termine

Tale voce è assente.

Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	24.346	24.346
Denaro e altri valori in cassa	124	124
Totale disponibilità liquide	24.470	24.470

Ratei e risconti attivi

Tale voce è assente.

Oneri finanziari capitalizzati

Tale voce è assente.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voci patrimonio netto

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0	0	0	0		

Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0		
Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0		
Riserva legale	0	0	0	0	0		
Riserve statutarie	0	0	0	0	0		
Riserva straordinaria	0	0	0	0	0		
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0	0	0	0		
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0	0	0	0		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	0	0	0		
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0	0	0		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	0	0	0		
Versamenti in conto capitale	0	0	0	0	0		
Versamenti a copertura perdite	0	0	0	0	0		
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	0	0	0		
Riserva avanzo di fusione	0	0	0	0	0		
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0	0	0	0		
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0	0	0	0		
Varie altre riserve	0	0	0	0	0		1
Totale altre riserve	0	0	0	0	0		1
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0	0		
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0	0	0		
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	0	0	91.802	91.802
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0	0	0		
Riserva negativa per azioni proprie in							

portafoglio							
Totale patrimonio netto	0	0	0	0	0	91.802	91.803

Fondi per rischi e oneri

Fondo per rischi e oneri

Lo stanziamento corrisponde al 50% di quanto la FNOB deve corrispondere sulla quota di 1/12 dell'anno 2022, ma che siano a quando non verrà approvato il bilancio della stessa non vi è certezza degli importi, pertanto prudenzialmente viene effettuato l'accantonamento al fondo rischi.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	0	0
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio				78.195	78.195

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Tale voce è assente.

Debiti

Debiti

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	11.888	11.888	11.888
Debiti tributari	3.139	3.139	3.139
Totale debiti	15.027	15.027	15.027

Nella voce debiti tributari sono presenti :

- Debiti per IRPEF autonomi €. 820,00*;
- IVA da Split €. 2.319,00*;

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Debiti con obbligo di retrocessione a termine

Tale voce è assente.

Ratei e risconti passivi

Ratei e Risconti passivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti e passivi, che non assumono valore apprezzabile.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	25	25
Totale ratei e risconti passivi	25	25

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Ripartizione dei ricavi

Le entrate sono derivanti dai versamenti che ONB ha erogato al commissario per l'attività straordinaria svolta, in più la quota di 1/12 delle quote associative + le prime iscrizioni 2022.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite

Non sono presenti imposte in quanto trattasi di attività puramente istituzionale.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi ai Revisori

Nel corso dell'esercizio 2022 non sono stati previsti compensi per i Revisori in quanto non ancora nominati.

Impegni e garanzie

Non esistono impegni non risultanti dallo stato patrimoniale

Proposta di destinazione o copertura dell'avanzo/ disavanzo economico

La chiusura del bilancio ha evidenziato un avanzo economico di esercizio positivo di €. 91.802,05*, che Il Consiglio dell'Ordine proporrà agli iscritti, per la scelta della relativa destinazione in sede di approvazione del bilancio.

In caso di Avanzo

La proposta di delibera prevede:

- Accant.to a Fondo di Dotazione;
- Accant.to a Fondo spese impreviste
- copertura perdite esercizi precedenti
-

In caso di Disavanzo

La proposta di delibera prevede:
- Rinvio all'esercizio successivo
- copertura con utilizzo di riserve presenti a patrimonio netto

Nota integrativa, parte finale

Note Finali

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria dell'OBL, nonché il risultato economico dell'esercizio, Si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.
Specificatamente per quanto attiene la destinazione dell'avanzo di esercizio 2022 di €. 91.802,05*, il Consiglio propone di accantonare le €. 41.802,05* al Fondo di Dotazione e la differenza di €. 50.000,00* al Fondo spese impreviste.

Napoli lì, 31-12-2022

Il Consiglio dell'ORDINE dei BIOLOGI della Campania e del Molise

BILANCIO A SEZIONI CONTRAPPOSTE dal 01/01/2022 al 31/12/2022 Valuta: E - Euro

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Attività	
0.00.00000 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**4.535,00**
30.04.00000 ALTRI BENI MATERIALI	**4.535,00**
30.04.00007 Altri beni materiali	935,00
30.04.00028 Arredamento	3.600,00
0.00.00000 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**42,27**
40.12.00000 CREDITI IMM. VERSO ALTRI OLTRE 12 MI	**42,27**
40.12.00005 Enel c/cauzioni	42,27
0.00.00000 CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	**156.390,67**
60.14.00000 CREDITI VERSO ALTRI OLTRE 12 MESI	**156.390,67**
60.14.00003 Credito v/iscritti	156.390,67
0.00.00000 DISPONIBILITA' LIQUIDE	**24.469,96**
80.01.00000 DEPOSITI BANCARI E POSTALI	**24.346,16**
80.01.00003 Banco di Napoli spa	24.346,16
80.03.00000 DENARO E VALORI IN CASSA	**123,80**
80.03.00001 Cassa Euro	123,80

Passività	
130.00.00000 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**286,13**
130.02.00000 IMPIANTI E MACCHINARIO	**70,13**
130.02.00012 F.do ammort. macchinari	70,13
130.04.00000 ALTRI BENI MATERIALI	**216,00**
130.04.00011 F.do ammort. mobili e macchine ord. d	216,00
150.00.00000 RIMANENZE	**102,10**
150.05.00000 ACCONTI	**102,10**
150.05.00001 Acconti a fornitori	102,10
220.00.00000 FONDI PER RISCHI ED ONERI	**78.195,00**
220.03.00000 ALTRI FONDI	**78.195,00**
220.03.00009 Fondo rischi diversi	78.195,00
235.00.00000 FORNITORI ITALIA	**11.888,23**
235.01.00000 Fornitori entro 12 mesi	**11.888,23**
235.01.00004 DATA CONSULTING & SERVICES S.r.l.	1.000,00
235.01.00005 IMED S.R.L.	2.800,00
235.01.00009 POSTE ITALIANE SPA	3,70
235.01.00012 Life In SpA	7.322,06
235.01.00013 Aruba S.p.A.	10,00
235.01.00015 TIM S.p.A.	483,36
235.01.00020 D.M. IMPIANTI ANTINCENDIO DI DI MEC	9,00
235.01.00021 Enel Energia S.p.A.	260,11
240.00.00000 DEBITI	**3.139,19**
240.23.00000 DEBITI TRIBUTARI ENTRO 12 MESI	**3.139,19**
240.23.00005 Erario c/ritenute irpef redditi di la	820,00
240.23.00023 Iva c/ Split Payment ciclo passivo (a	2.319,19
250.00.00000 RATEI E RISCONTI PASSIVI	**25,20**
250.01.00000 RATEI PASSIVI	**25,20**
250.01.00001 Ratei passivi	25,20

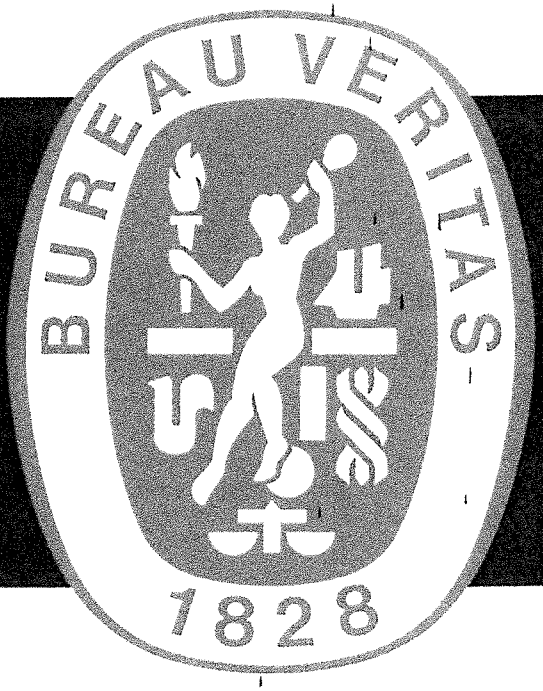
Totale Attività:	185.437,90	**Totale Passività:**	93.635,85
Perdita dell'esercizio:		**Utile dell'esercizio:**	91.802,05
Totale:	185.437,90	**Totale:**	185.437,90

BILANCIO A SEZIONI CONTRAPPOSTE dal 01/01/2022 al 31/12/2022 Valuta: E - Euro

CONTO ECONOMICO

Costi		Ricavi	
5.00.00000 COSTI PER SERVIZI	**79.811,99**	**410.00.00000 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRES**	**156.390,67**
15.01.00000 COSTI PER SERVIZI	**727,70**	**410.03.00000 RICAVI DELLE PRESTAZIONI**	**156.390,67**
15.01.00019 Energia elettrica uso civile	727,70	410.03.00001 Quota Iscrizione Biologi	156.390,67
15.03.00000 COSTI PER SERVIZI (GENERALI)	**79.084,29**	**425.00.00000 ALTRI RICAVI E PROVENTI**	**130.023,10**
15.03.00011 Sicurezza sul lavoro RSPP	750,00	**425.01.00000 ALTRI RICAVI E PROVENTI**	**130.023,10**
15.03.00029 Spese condominiali	1.716,00	425.01.00015 Arrotondamenti attivi	5,00
15.03.00041 Compensi a collab. per Elezioni	5.425,00	425.01.00024 Contributi ONB	130.000,00
15.03.00044 Spese postali	11.601,12	425.01.00027 Sopravvenienze attive ordinarie	18,10
15.03.00045 Spese telefoniche (deducibili 80%)	939,81		
15.03.00047 Spese bancarie	351,30		
15.03.00052 Spese di Consulenza	3.000,02		
15.03.00054 Servizi e prestazioni rese da profess	5.066,25		
15.03.00065 Servizi vari generali e amministrativ	357,48		
15.03.00091 Elaborazione dati	9.000,00		
15.03.00108 Spese e servizi vari per Elezioni	8.205,00		
15.03.00118 Servizi interinali	32.663,31		
15.03.00132 Manutenzioni e Riparazioni varie	9,00		
0.00.00000 COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TEF	**22.400,00**		
20.01.00000 LEASING, LOCAZIONI, NOLEGGI, LICENZI	**22.400,00**		
20.01.00033 Locazione Ufficio	22.400,00		
0.00.00000 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	**286,13**		
30.02.00000 AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MA	**286,13**		
30.02.00008 Ammort. macchinari	70,13		
30.02.00011 Ammort. mobili e macchine ordinarie d	216,00		
0.00.00000 ACCANTONAMENTI	**78.195,00**		
40.01.00000 ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONEI	**78.195,00**		
40.01.00001 Accantonamenti fondo rischi indeducib	78.195,00		
5.00.00000 ONERI DIVERSI DI GESTIONE	**13.918,60**		
45.01.00000 ONERI DIVERSI DI GESTIONE	**13.918,60**		
45.01.00011 Tassa raccolta rifiuti	697,00		
45.01.00014 IVA da Split Payment	9.082,63		
45.01.00015 IVA su Ft. Professionisti	947,10		
45.01.00016 Tasse e dirittl vari	101,00		
45.01.00018 Spese di cancelleria e stampati	852,61		
45.01.00024 Valori bollati	2,00		
45.01.00026 Arrotondamenti passivi	41,04		
45.01.00043 Spese varie	1.836,42		
45.01.00046 Rimborsi spese	358,80		

Totale Costi:	194.611,72	**Totale Ricavi:**	286.413,77
Utile dell'esercizio:	91.802,05	**Perdita dell'esercizio:**	
Totale:	286.413,77	**Totale:**	286.413,77

ISO 9001

BUREAU VERITAS
Certification